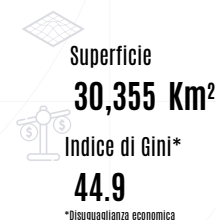
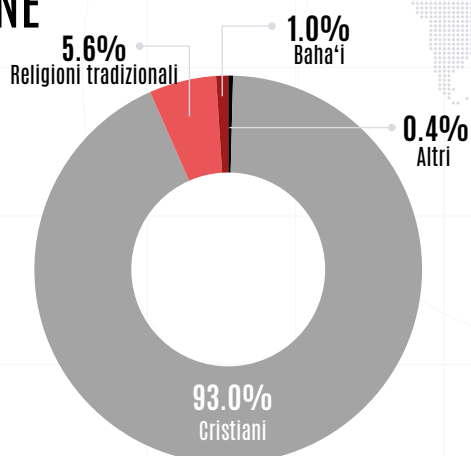




# LESOTHO

## RELIGIONE



## QUADRO GIURIDICO RELATIVO ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE

I cristiani costituiscono la principale comunità religiosa (90 per cento) del Regno del Lesotho. In termini di politiche statali, non vi sono «requisiti stabiliti per il riconoscimento delle comunità religiose [...]». La maggior parte dei gruppi religiosi si registra, ma non sono previste sanzioni per le comunità che non lo fanno»<sup>1</sup>. Tutti i gruppi che si registrano sono esenti dalle imposte sul reddito.

Circa l'83 per cento delle scuole elementari del Lesotho e il 66 per cento delle scuole secondarie appartengono alle Chiese e sono gestiti da queste<sup>2</sup>. La Costituzione permette agli studenti di scegliere se frequentare o meno le lezioni di religione, ma finora nessuno ha mai chiesto di essere esonerato<sup>3</sup>.

Gli insegnanti sono retribuiti dallo Stato, che definisce anche il programma di studi ufficiale. L'articolo 13 (paragrafo 3) della Costituzione del Lesotho stabilisce che, tranne che con il proprio consenso, nessuno studente è «obbligato a ricevere un'istruzione religiosa o a partecipare o assistere a qualsiasi cerimonia religiosa»<sup>4</sup>.

Gli enti che finanziano le scuole confessionali sono prin-

cipalmente la Chiesa cattolica, la Chiesa anglicana e la Chiesa evangelica del Lesotho. La Chiesa anglicana è la terza confessione del Paese per numero di fedeli. Anche la Chiesa metodista gestisce alcune scuole. Il Lesotho ha introdotto l'istruzione elementare gratuita nel 2000. Da allora sono state costruite diverse nuove scuole statali, in alcuni casi in sostituzione di quelle confessionali. Tuttavia, la netta maggioranza degli istituti è ancora affidata alle Chiese.

Il Lesotho è una monarchia costituzionale; il capo dello Stato è il re Letsie III. La Costituzione del Paese, promulgata nel 1993 e modificata nel 2018, garantisce i diritti umani e le libertà fondamentali (articolo 4, paragrafo 1), che comprendono la libertà di coscienza, la libertà di espressione e la libertà da ogni forma di discriminazione, indipendentemente dalla razza, dal colore della pelle, dal sesso, dalla lingua, dalla religione, dall'opinione politica o da altre opinioni<sup>5</sup>. L'articolo 13, paragrafo 1, è dedicato alla libertà di coscienza individuale e afferma esplicitamente che le garanzie costituzionali comprendono «le libertà di pensiero e di religione, la libertà di cambiare la propria religione o il proprio credo e la libertà di manifestare e di diffondere la propria religione o il proprio credo sia in pubblico che in privato, mediante il culto, l'insegnamento, la pratica e l'osservanza». La libertà di associazione, che si

applica anche alle riunioni religiose, è descritta in dettaglio nell'articolo 16.

Nel 1959 la Chiesa cattolica ha contribuito a fondare il Basutoland National Party (ora chiamato Basotho National Party), mentre il Basutoland Congress Party è legato alla Chiesa protestante<sup>6</sup>.

## EPISODI RILEVANTI E SVILUPPI

Alcuni membri del clero anglicano hanno espresso il proprio disappunto per il coinvolgimento in ambito politico del vescovo Adam Mallane Taaso, a capo della diocesi del Lesotho. L'ultimo incidente risale al dicembre 2018, quando il vescovo ha conferito un premio a MoAfrika FM, una stazione radio con sede a Maseru<sup>7</sup>. Tuttavia già nel 2015 un sacerdote, il reverendo Maieane Khaketla, aveva scritto al primate della Chiesa anglicana dell'Africa del Sud, l'arcivescovo di Città del Capo monsignor Thabo Cecil Makgoba, per segnalare la questione<sup>8</sup>.

Ad eccezione di quanto sopra, non vi sono stati particolari cambiamenti istituzionali o eventi importanti che abbiano limitato la libertà religiosa. Nel clima di apertura del Paese, i gruppi religiosi sono liberi di operare senza impedimenti, al fine di rafforzare la fede dei loro membri.

## PROSPETTIVE PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA

Negli ultimi anni non sono state segnalate violazioni della libertà religiosa nel Paese. Tuttavia il Lesotho è uno dei Paesi più poveri del mondo ed è interessato da periodiche siccità<sup>9</sup>. Ovunque prevalga la povertà, le tensioni religiose spesso non sono lontane. A questo proposito, non è certo che i rapporti tra le religioni si mantengano buoni, soprattutto se aumentano le pressioni sociali.

## NOTE / FONTI

1 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Lesotho, <https://www.state.gov/reports/2018-report-on-international-religious-freedom/lesotho/> (consultato il 21 febbraio 2020).

2 Ibid.

3 Ibid.

4 Constitute Project, Costituzione del Lesotho del 1993 con emendamenti fino al 2018, [https://www.constituteproject.org/constitution/Lesotho\\_2018?lang=en](https://www.constituteproject.org/constitution/Lesotho_2018?lang=en) (consultato il 21 agosto 2020).

5 Ibid.

6 James N. Amanze, Christianity and politics in Southern Africa 1960-2013, in "The Routledge Companion to Christianity in Africa" (a cura di Elias Kifon Bongmba), Routledge, New York e Abingdon, pp. 393-394, [https://books.google.ca/books?id=9pZACwAAQBAJ&pg=PA393&redir\\_esc=y#v=onepage&q&f=false](https://books.google.ca/books?id=9pZACwAAQBAJ&pg=PA393&redir_esc=y#v=onepage&q&f=false) (consultato il 21 agosto 2020).

7 Itumeleng Khoete, Unholy fight rocks Anglican Church, "The Post", 7 dicembre 2018 <https://www.thepost.co.ls/news/unholy-fight-rocks-anglican-church/> (consultato il 21 febbraio 2020).

8 Ibid.

9 Central Intelligence Agency, The World Factbook: Lesotho, <https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/geos/lt.html#field-anchor-people-and-society-population-distribution> (consultato il 30 agosto 2020); UN News, Lesotho: Tens of thousands "one step away from famine" as drought impacts harvests and UN launches flash appeal, 20 dicembre 2019, <https://news.un.org/en/story/2019/12/1054081> (consultato il 30 agosto 2020).